

Interpellanza n. 28

presentata in data 23 aprile 2026

a iniziativa dei Consiglieri Seri, Caporossi, Ruggeri

Personale e strumentazione incompleta ed insufficiente nei consultori familiari marchigiani

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che

i consultori familiari, istituiti con Legge n. 405 del 29 luglio 1975, prestano un servizio di assistenza sociosanitaria alle famiglie, integrato e multidisciplinare, di grande importanza.

Rilevato che

- da una recente indagine prodotta dalla CGIL Marche e Spi CGIL nella regione marchigiana, con dati aggiornati al 2023, risultano esserci 66 sedi di consultori pubblici, una ogni 22.533 abitanti, ma solamente in 24 di queste sedi sono presenti tutte le figure professionali di cui la completa operatività del servizio necessita, ovvero ginecologo, ostetrica, assistente sociale e psicologo.

- e che solo in circa la metà dei consultori sono presenti ambulatori e strumenti sanitari per visite ginecologiche ed in nessuna sede viene effettuata l'interruzione volontaria di gravidanza (Igv) farmacologica, poiché la regione Marche non ha ancora recepito la circolare del ministero della Salute del 2020.

Considerato che

Questa carenza di personale addetto e di strumentazione consona mette in difficoltà il pieno e completo svolgimento di tutte quelle attività che si competono ad un consultorio familiari che dovrebbe prestare un servizio efficace ed indispensabile alle comunità.

INTERPELLANO

LA GIUNTA REGIONALE

per conoscere la politica del Governo regionale in merito al recepimento della circolare del ministero della Salute del 2020 e alle integrazioni in termini di personale e strumentale degli altri 22 consultori marchigiani con sedi carenti.